

## **SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO**

### **1. Amministrazione proponente:**

Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio"

### **2. Altre Amministrazioni o Associazioni coinvolte nel progetto:**

Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

### **3. Referente del progetto**

**Cognome e Nome:** Maria Donata Centemeri

**Qualifica:** Responsabile Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione  
Ospedale di Tradate.

**Ente di appartenenza:** Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio"

**Unità Organizzativa:** Anestesia e Rianimazione Presidio Ospedaliero di Tradate

**Indirizzo:** Piazzale Galmarini, Tradate VA

**Telefono:** 0331 817441

**E mail** mcentemeri@aobusto.it

### **4. Titolo del progetto**

"IL DOLORE INUTILE"

Valutazione multidimensionale del dolore e applicazione di una gamma di metodi terapeutici per la gestione efficace del trattamento del dolore.

### **5. Descrizione sintetica del progetto**

Attraverso questo progetto si intende rendere partecipi i cittadini nella gestione della propria salute, cercando di eliminare il concetto che "se si è ammalati bisogna soffrire".

Si è ritenuto opportuno offrire ai cittadini un'informazione sulla valutazione e sull'applicazione dei diversi metodi terapeutici per il controllo del dolore e

fornire agli operatori dell'Azienda strumenti adeguati per rispondere a tali bisogni.

## **6. Stato di operatività del progetto**

Progetto in corso di realizzazione che ha già prodotto risultati concreti e verificabili.

..

## **7. Uffici o Servizi direttamente coinvolti nel progetto**

Strutture complesse di Anestesia e Rianimazione dei tre Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera, Struttura semplice di cure palliative e di terapia del dolore.

## **8. Idea progetto:**

Il dolore è la causa più frequente di sofferenza ed invalidità che seriamente danneggia la qualità della vita per milioni di persone in tutto il mondo. Nella maggioranza dei casi le malattie connesse al dolore acuto sono diagnosticate correttamente e curate con efficacia. Nonostante i miglioramenti ottenuti dal 1990, la bibliografia ci suggerisce che non trattiamo efficacemente molti pazienti che soffrono di dolore post-operatorio e post-traumatico forte e molto forte e di dolore viscerale molto grave

Tale progetto si colloca in sintonia con quanto contemplato dal Piano Sanitario Regionale in una politica di "Ospedale senza dolore".

## **9. Obiettivi:**

Obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare la conoscenza dei problemi legati al dolore e quali percorsi risolutivi l'Azienda Ospedaliera offre.

Obiettivi specifici:

1) Comitato senza Dolore: istituzione con delibera del Direttore Generale del Comitato Ospedale senza Dolore

Indicatore: presenza della delibera, incontri del C.O.S.D. pari o sup. 4 incontri/anno.

2) Aggiornamento e formazione: aumentare negli operatori sanitari dell'Azienda le conoscenze riferite al dolore nelle sue svariate manifestazioni

Indicatore: modifica delle conoscenze (quantitativa e qualitativa) degli operatori dopo intervento formativo.

3) Rilevazione oggettiva del dolore: operare, da parte del personale sanitario, una rilevazione oggettiva e sistematica del dolore nelle sue varie

manifestazioni, attraverso un corretto utilizzo della apposita scheda in tutte le U.O. dell'Azienda.

4) Creare uno spazio informativo nel sito internet aziendale riferito al progetto.

5) Prevedere momenti informativi/educativi rivolti alla cittadinanza circa la tematica del dolore.

#### **10. Destinatari principali del progetto:**

Cittadini afferenti all'A. O. e al Territorio, personale dipendente dall'Azienda Ospedaliera, componenti del Volontariato operante in Ospedale.

#### **11. Sviluppo del progetto**

a) Costituzione del C.O.S.D. (aprile 2006);

b) pianificazione degli incontri operativi del comitato(maggio 2006);

c) raccolta dei protocolli esistenti in Azienda riferiti alla gestione del dolore in tutte le sue declinazioni (pediatrico, acuto, del periodo post-operatorio, cronico) e loro revisione (maggio 2006);

d) pianificazione del corso di formazione rivolto agli operatori e sua presentazione al Comitato tecnico scientifico per le attività di formazione Aziendale (dicembre 2006)

e) emissione di protocolli validati dal Comitato (febbraio 2007);

f) predisposizione e/o rivisitazione delle schede di monitoraggio del dolore (giugno 2007);

g) svolgimento dei corsi di formazione rivolti agli operatori (settembre 2007);

h) introduzione guidata delle schede di monitoraggio del dolore predisposte dal C.O.S.D. in tutte le UU.OO. dell'Azienda (settembre 2007);

i) valutazione del corretto utilizzo delle schede da parte del C.O.S.D. (novembre 2007);

Comunicazione:

svolgimento di almeno 1 conferenza rivolta alla popolazione (giugno 2007), pubblicazione del progetto sul sito internet Aziendale (marzo 2007).

#### **12. Sviluppi conseguiti**

I risultati conseguiti rispettano quanto indicato nello sviluppo del progetto.

#### **13. Quali sono i benefici per i soggetti destinatari?**

Per il personale di assistenza: migliore conoscenza e uniformità nella gestione del dolore. Per i pazienti: miglior controllo del dolore.